



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2154 del 12/03/2013

Prot n° 201108261 del 04/10/2011

Ditta proponente DAELI srl

Oggetto Apertura cava di ghiaia

Comune dell'intervento CIVITELLA DEL TRONTO *Località* Piano Risteccio - fg 47 p. 324-331 e parte 323-330-329

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale D. Lgs. 152/2006 e smi - p. 8 All. IV lett. i

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali arch. Pisano

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale ing. Di Meo

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive: ing. Faieta

Dirigente Servizio Amministrativo:

Segr. Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA ing. Ronconi (delegato)

Dirigente Rifiuti:

Dirigente delegato della Provincia.

Comandante Prov.le CFS - TE isp. Palumbo (delegato)

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP:

arch. Chiavaroli



Relazione istruttoria

Istruttore

ing. De Iulio

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

OGGETTO Apertura cava di ghiaia

PROPONENTE DAELI arl con sede in Fra.ne Colle San Pietro Civitella del Tronto

UBICAZIONE Comune di Civitella del Tronto loc. Piano Risteccio - fg 47 p. 324-331 e parte 323-330-329



RESPONSABILE DELLO SIA: geom. Graziaplana
 RIFERIMENTI NORMATIVI D. Lgs. 152/2006 e smi - p. 8 All. IV lett. i
 DEPOSITO E PUBBLICAZIONE arrivo 26.09.2011 prot. n. 8261/BNVIA del 04.10.2011 - BURA del 29.09.2011 n. 59 - Arrivo Comune 08.09.2011
 INTEGRAZIONE Con nota prot. 10049 del 05.05.2011 sono state chieste integrazioni, prodotte dalla ditta ed acquisite in atti al prot. 10278 del 13.12.2011.
 OSSERVAZIONI E' pervenuta la nota prot. 10117 del 09.09.2011 (trasmessa alla ditta con prot. 9236 del 10.11.2011) con il quale il Comune di Civitella del Tronto esprime parere contrario, in quanto la cava risulta prossima alla zona di PRG di completamento estensivo e parzialmente interessata da un'area boschiva. La ditta ha fornito controdeduzioni con nota acquisita in atti al prot. 9608 del 22.11.2011 cui si rinvia (in atti).

LOCALIZZAZIONE PIANIFICAZIONE E VINCOLI

L'area, posta ad una quota di circa 450 slm e confina a Nord con la strada Vicinale; a Est con la zona boschiva, a Sud con una proprietà privata, a Ovest con la strada Provinciale 81 (Ascoli Teramo).

Sull'intero lotto di proprietà insistono:

- due strade vicinali che vengono dichiarate "inesistenti": una viene graficizzata con un tracciato attuale diverso, mentre per l'altra viene allegata una richiesta indirizzata al Comune di acquisizione e/o sdemanializzazione
- una linea aerea telefonica per la quale viene allegata la richiesta alla Telecom per il suo spostamento lungo la SP;
- un'area boscata

Dal punto di vista programmatico:

AREE PROTETTE Z.P.S. E S.I.C. : assenti

PRG : zona agricola normale e in piccolissima parte zona B2 di "completamento estensivo"

PTP Prov. Teramo ambito di attenzione idrogeologico e area di interesse paesaggistico ambientale (art. 8 e 9) e forse in area tutelata (art. 5)

PRP : area bianca

PST (progetto speciale territoriale "recupero cave") esterna

V. IROGEOLOGICO : assente

PAI: presenza pericolosità di scarpata: nella relazione geologica si afferma che non è in realtà definibile come scarpata avendo un'inclinazione inferiore a 45 gradi

PSDA: non interessata

V. PAESAGGISTICO assente

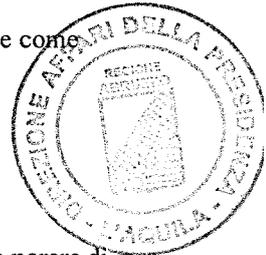
PRECEDENTI GIUDIZI DEL CCR-VIA

Il CCR VIA ha già esaminato la pratica in oggetto e con GIUDIZIO n 1912 del 20/12/2011 ha espresso parere di RINVIO CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: "In quanto è necessario:

1. presentare un dettagliato piano di ripristino relativo alla sola area di scavo;
2. fornire chiarimenti circa l'eventuale utilizzazione delle aree boscate insistenti sulle particelle adiacenti l'area di cava riportando in planimetria l'esatta sovrapposizione delle stesse con l'area da sbancare per il piano di ripristino;
3. presentare una tavola, in scala adeguata, con sovrapposizione dell'area di cava con il PTCV;
4. presentare una tavola, in scala adeguata, con sovrapposizione dell'area di cava con le scarpate morfologiche del PAI e le relative fasce di rispetto."

La ditta, a riscontro delle richieste del CCR-VIA, con nota acquisita in atti al prot. 948 del 24/01/2012 ha trasmesso la seguente documentazione integrativa: Relazione – Documentazione fotografica – Sovrapposizione area scavo con PAI e PTCV – ELABORATI AGGIORNATI: Verifica Assoggettabilità – Tav planimetria catastale, area di scavo, ecc... - Tav 1 Documentazione fotografica – Tav 2 stralcio PRG corografia ecc... - Tav 3 – Profili terreno – Tav 4 Carta dei vincoli - Tav 5 profili di scavo – Tav 6 Profili di ripristino – Tav 7 Ripristino ambientale.
 Per la Relazione geologica si rinvia a quella (aggiornata) trasmessa con nota acquisita in atti al prot. 10278 del 13.12.2011.

Con GIUDIZIO n 2045 del 11.07.2012 CCR-VIA, ha espresso il seguente parere " Non esaminabile allo stato, giusto il disposto dell'art. 29 della L.R. 1/2012". La norma, che aveva disposto la sospensione del "rilascio delle concessioni per l'apertura di cave di ghiaia, per l'esercizio di nuove attività estrattive e di escavazione, per la coltivazione di cave e torbiere, fino all'approvazione del Piano regionale per l'esercizio delle attività estrattive e di escavazione" è stata abrogata con la L.R. n. 63 del 18.12.2012.





DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto ha subito modifiche a seguito delle richieste contenute nel giudizio n 1912 del 20/12/2011 (sopra citato). Infatti la ditta, con la documentazione inviata a riscontro delle richieste del CCR-VIA ha riproposto nuovi elaborati progettuali, diversi da quelli trasmessi in fase di pubblicazione.

Infatti dalla sovrapposizione puntuale dell'area di cava con il PTCP, è emerso che in effetti una piccola parte di essa ricade in area tutelata (ambito A.1.1 art. 5); tale parte di area di scavo è stata quindi stralciata; di conseguenza la nuova area di scavo non è più interessata nemmeno dalla pericolosità da scarpata del PAI.

I dati dimensionali dello scavo, come da nuovi elaborati progettuali prodotti, sono i seguenti:

SUP TOTALE ha 2.71.00

SUP DI SCAVO ha 1.64.00 (a fronte di ha 2.32.70 del precedente progetto)

VOLUME UTILE 196.595,08 mc (a fronte di 301.628,58 mc del precedente progetto)

TEMPI anni 8 per coltivazione e ripristino

LOTTE sono previsti 2 lotti

PROFONDITA' SCAVO 18 metri (media) - 23 (max)

FALDA 32 metri

SONDAGGI Vengono allegati i risultati di tre sondaggi stratigrafici eseguiti nel mese di luglio 2011.

SCAVO Lo scavo avverrà a cielo aperto mantenendo una distanza di 10 m dalla zona B2, di circa 30 m dal fabbricato limitrofo e 5 m dai confini e dall'area boscata; sono previsti due lotti e un piano di coltivazione del tipo a gradoni di altezza non superiore a mt. 7,00, con inclinazione non superiore a 33° . Il terreno vegetale sarà accantonato per essere utilizzato al fine della costituzione dello stato agrario.

UTILIZZO il materiale estratto sarà utilizzato prevalentemente per la produzione di calcestruzzi impiegati nelle costruzioni e pertanto sarà portato negli impianti di produzione calcestruzzi siti a circa Km. 15 dalla cava. Una piccola parte sarà utilizzata per riempimenti necessari nelle costruzioni site a brevi distanze della cava medesima.

RIPRISTINO Dopo il ripristino, con la restituzione dell'area all'uso agricolo, si avrà una situazione simile rispetto alla situazione attuale con la sola modifica di avere nel primo tratto, verso il lato ovest, un raccordo a " corda molla " , mentre per il secondo tratto si ripeteranno i due avvallamenti laterali esistenti, fino al margine della zona boschiva, ad un livello più basso che consente il deflusso delle acque meteoriche .

Nella documentazione integrativa la ditta precisa che il piccolo sbancamento che si sviluppa oltre la sezione di scavo ed evidenziato nella sezione A-A (vedasi profili di ripristino tav. 6), si rende necessario per raccordare il piano di ripristino al profilo del terreno attuale (più basso) e garantire un adeguato deflusso delle acque meteoriche (viene allegata documentazione fotografica); si rileva tuttavia che nei nuovi elaborati trasmessi la parte da sbancare appare ricadente nella perimetrazione del PTCP.

Oltre il riutilizzo del materiale vegetale precedentemente accantonato, per il ripristino sarà recuperata in parte la terra di esubero della costruenda variante alla SP 81, in quella proveniente da scavi per edifici civili ed in parte sarà acquistata da cave di prestito ubicate nei siti in zona. Si afferma che le aree da cui il materiale proviene non sono mai state interessate da attività o eventi di potenziale contaminazione.

RUMORE L'area di cava è ubicata in prossimità del piccolo centro urbano Piano Ristecchio e a circa 30 metri da una abitazione. Con nota prot. 10049 del 05.05.2011 (citata in anagrafica) è stato richiesto uno studio previsionale di impatto acustico che però la ditta si riserva di fornire solo se ritenuto opportuno dal CCR-VIA.

RIFIUTI non ne vengono prodotti

PAESAGGIO viene allegata documentazione fotografica e rendering

TRAFFICO E VIABILITA' L'accesso all'area avviene dalla SP sulla strada vicinale. La media dei viaggi è di 6 autocarri/giorno che si dichiara non avranno incidenza sul traffico della SP.

Osservazioni pervenute

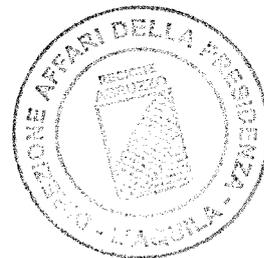
\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta DAELI srl
per l'intervento avente per oggetto:

Apertura cava di ghiaia

da realizzarsi nel Comune di CIVITELLA DEL TRONTO

IL COMITATO CCR-VIA





Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio.

L'ing. Ronconi fa presente che non è pervenuta all'ARTA la documentazione afferente il progetto in esame e che, pertanto, è impossibilitata ad esprimere il proprio parere.

ESPRIME PARERE

DI RINVIO A PROCEDURA V.I.A. PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

In quanto è necessario approfondire gli aspetti legati all'impatto acustico come già richiesto in fase istruttoria con nota prot. 10049 del 05/05/2011.

I presenti si esprimono a maggioranza con l'astensione dell'ing. Ronconi rappresentante dell'ARTA.

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. Di Meo

ing. Faieta

isp. Palumbo (delegato)

ing. Ronconi (delegato)

arch. Chiavaroli

Di Carlo

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.